Caro Carmelo,

L'ultimo numero di "Ri-Grotte", continua, sulla scia delle precedenti pubblicazioni, a lanciare una serie di accuse generiche e poco documentate sull'inattività dell'Amministrazione Comunale e, per dimostrare una salomonica imparzialità, anche qualche frecciata sull'opposizione in Consiglio Comunale.

Anche stavolta non sarebbe il caso di replicare, se non fosse per l'accoglimento della rivista sulle pagine, sempre generose, del sito "Grotte.info", che viene visitato da tanti grottesi fuori sede, i quali hanno il diritto ad avere un'informazione completa e veritiera di quanto accade nella nostra città.

Il rischio, infatti, è che passi, senza replica, un'informazione distorta e superficiale di quello che nel nostro paese avviene, per il vezzo di un gruppo di ragazzi che credono di potersi ergere, impunemente e con leggerezza, a pubblici ministeri e giudici di tutto e di tutti senza dover spiegare a nessuno con quali proposte concrete e quale impegno pensano di poter risolvere problemi su cui altri, più concretamente, si impegnano quotidianamente per cercare di dare qualche risposta efficace.

Tanto per cominciare sul problema della pulizia del paese ecco il calendario di quello che CONCRETAMENTE, è stato fatto in questi mesi caratterizzati, tra l'altro, da una insolita piovosità e da un rifiorire purtroppo (per questo aspetto non per l'acqua che, invece, è indispensabile!) di erbacce che ha richiesto un impegno maggiore del previsto:

Operazioni di discerbatura delle strade, giardini e villette comunali nell'anno 2007

Gia con l'approssimarsi della stagione primaverile sono state eseguite le seguenti operazioni: *Discerbamento*

ZONA CHIESA S. ROCCO E DINTORNI 16 Gennaio

VILLETTA NICOLAS GREEN 8-15-29 Gennaio e 5-11 Febbraio(con personale del Comune di Grotte)

VIA S. D'ACQUISTO, VIA ARCHIMEDE 27 Gennaio

VIA INGRAO – VIA BELGIO Giorni 27-28 febbraio; . 3-5-8-9 marzo

VIA EMPEDOCLE – VIA SOCRATE – VIA MELINA 6 Marzo

VIA PIRANDELLO 13 Marzo

VIA LINCOLN – VIA FOSCARI – VIA COMASCHI – VIA ACQUANOVA 13 Marzo

VIA PADRE VINTI – VIA PIEMONTE – VIALE PERTINI 14 Marzo

VIA MACHIAVELLI – VIA BUONARROTI – VIA MELI 15 Marzo

CALVARIO, VIA ALDO MORO, VIA ELENA MONTENEGRO 16-17-19 Marzo

ZONA MERCATO 23 Marzo

VIA ROMA – LARGO PAGANO 28 Marzo

VIA G. DI VITTORIO (parzialmente) 28 marzo

STRADE INTERNE CENTRO STORICO 30 Marzo

VIA CAVOUR 29-31 Marzo

SCUOLA PLESSO SCIASCIA 11-12 Aprile

VIA MARONCELLI E STRADE VICINIORE 5-10-11 Aprile

VIA TASSO E STRADE NEI DINTORNI 31 Marzo

VIA PADRE VINTI 16 Aprile

VIALE PERTINI 17

VIA MADONNA DELLE GRAZIE (parzialmente) 18 Aprile

VIA GRAMSCI (Parziale) – VIA S.AGOSTINO 26 Aprile

VILLETTA PRESSO CAMPO DA BOCCE 27 Aprile
VILLETTA VIA TURATI 27 Aprile
VIA PADRE ANNIBALE DI FRANCIA 27 Aprile
VIA G. DI VITTORIO 2 Maggio
VILLETTA VIALE PERTINI (PARZIALE) 3 Maggio
VIA GENERALE DELLA CHIESA 3 Maggio
VIA KULISCIOFF, VIA TOGLIATTI, VIA NENNI E TRAVERSE 4 Maggio
VIA PRESSO STAZIONE FERROVIARIA 7 Maggio
SCUOLA RONCALLI 7 Maggio

Potatura alberi

ZONA VIALE DELLA VITTORIA 19- 20 Marzo PIAZZA MARCONI 23 Marzo PIAZZA MERCATO 25 Marzo PIAZZA UMBERTO I 28-29 Marzo PIAZZA SAN FRANCESCO 11 Aprile VIALE PERTINI 17 Aprile

E ci scusino i nostri detrattori se è poco!

Sulla situazione del manto stradale, che versa effettivamente in una situazione disastrosa, l'Amministrazione Comunale ha già pronto un intervento di circa 85.000 euro per la manutenzione straordinaria delle strade interne che partirà a breve e che non sarebbe stato possibile fare prima anche a causa delle condizioni del tempo (sistemare le buche mentre piove non è il massimo della saggezza, anche perché si rischia concretamente di vanificare l'intervento).

Sul cestino portarifiuti così puntualmente descritto nella foto, con relativa, presunta ironica, didascalia, ci sarebbe sembrato più corretto che, da parte di un sedicente "mini movimento giovanile", emergesse ancora anche una qualche riflessione critica sugli atti di vandalismo che ad opera di altri "mini movimenti giovanili" che trovano il modo di passare il tempo, invece che scrivere, di tanto in tanto senza troppo impegno (visto che lo sforzo intellettuale produce una rivista ogni sei mesi!) si dedicano, in maniera molto più balorda ed incivile e divellere panchine e cestini, segnali stradali e lampioni e quant'altro la loro fantasia suggerisca, per dimostrare a se stessi ed al loro branco quanto sono intrepidi e coraggiosi...

Sulla situazione di bilancio, anche qui, scrivono tanto per ammazzare il tempo, non conoscendo affatto la situazione e le motivazioni delle difficoltà finanziarie del Comune. Una delle tante cose su cui l'Amministrazione Comunale ha fatto in questi anni, dopo aver ereditato una situazione disastrosa lasciata dal Commissario straordinario che, in poco meno di una anno, ha dilapidato una quantità enorme di risorse in spese e consulenze inutili, ci si è messi al lavoro, anno dopo anno, per recuperare una solidità finanziaria che consentisse di programmare attività utili e produttive. Bisogna spiegare a, questi baldi giovanotti, che esistono delle misure previste dalle finanziarie nazionali che impongono, tra l'altro, di anno in anno, una riduzione delle spese correnti e degli investimenti, definite "patto di stabilità", che costringono, di anno in anno ad aumentare le entrate proprie (quelle a carico dei cittadini, purtroppo), di mantenere i servizi erogati, e di decurtare di una piccola percentuale i singoli capitoli di bilancio.

Il paradosso di questa situazione è che quest'anno, per la prima volta dopo quattro anni, ci si trova ad avere delle risorse disponibili ma a non poterle inserire nei capitoli di spesa per i limiti imposti dalla legge. Anche su questo, con oculatezza e buon senso, si è lavorato anche per stabilizzare più di trenta precari gravando il minimo sulle casse comunali.

Il trasferimento degli uffici in via Pirandello, inoltre, resosi indispensabile per l'inadeguatezza dei locali siti al pianterreno dello stabile municipale, non sono costati altro se non una cifra modesta necessaria al collegamento telefonico ed alla rete. Si sta pensando a come ristrutturare i locali del municipio rimandando la decisione su quale potrà essere il loro migliore utilizzo anche in considerazione dell'affollamento di alcuni uffici e della necessità di reperire locali per i gruppi consiliari e per il difensore civico.

Sull'installazione delle antenne per la telefonia mobile, anche qui si fa disinformazione e si formulano accuse generiche e gratuite senza entrare nel merito di un problema complesso e delicato rispetto al quale si sono compiuti tutti i passi che era necessario compiere. Va precisato che, in forza di una legge nazionale, voluta dal Governo Berlusconi, si è drasticamente ridotta la capacità dei comuni di limitare l'installazione delle antenne (il fatto che il capo del Governo fosse anche il proprietario di tre reti televisive, faccia riflettere!) ivi comprese quelle per l'emittenza radiotelevisiva, ben più dannose di quelle a bassa frequenza di ultima generazione (UMTS) della telefonia mobile. In ogni caso l'Amministrazione Comunale, con il sostegno di tutto il Consiglio Comunale e del comitato spontaneo sorto contro l'installazione, sta negoziando con le compagnie telefoniche ed è stato già individuato un altro sito per iniziare almeno la delocalizzazione degli impianti, considerando che è molto difficile ed anche limitativo di un servizio pubblico, impedire la loro installazione.

Sulla presunta omertà del Consiglio Comunale e finanche dell'opposizione, anche se potrebbe sembrare conveniente per un amministratore, per un calcolo meschino, sorvolare sull'argomento, mi pare utile sottolineare come, in molte occasioni, da un anno a questa parte, il Consiglio Comunale abbia dato ampia prova di serietà e senso di responsabilità, approvando, all'unanimità, molti dei punti che riguardavano la vita e gli interessi della città, apportando un contributo di discussione ed approfondimento di grande qualità e senso civico.

Certo lo spettacolo che altri Consigli Comunali di altri comuni danno non è altrettanto edificante e si caratterizza spesso per risse e conflitti senza fine. Mi chiedo che cosa pretendano i nostri arguti giovani; che si imitino i veleni e le polemiche sterili di altre realtà? Grotte è una città che si distingue per il livello e la qualità del dibattito politico e non mi pare che i toni ed i contenuti dell'anonima rivista siano all'altezza di una tradizione decennale, anzi.

La politica, cari ragazzi, è esercizio difficile e faticoso, che necessita di lavoro, capacità critica, ma anche proposta ed impegno e la vostra rivista è (purtroppo!) ben lontana dall'esprimere una qualche potenzialità di rinnovamento capace di aprire nuove prospettive.

Sulla nuove prospettive, invece, stiamo già lavorando attraverso il Piano Strategico "Regalpetra", che apre un nuovo dibattito e definirà le linee di sviluppo del nostro comprensorio e nel merito del quale sarebbe bello accogliere indicazioni e proposte utili anche da parte dei nostri giovanotti, così come stanno facendo, ad esempio, i dirigenti della locale Pro-Loco. Sul resto avremo modo di confrontarci, spero, quando sarà ora di tracciare un bilancio dell'attività di questi anni e quando finalmente ci sarà una lista di Ri-Grotte pronta a candidare una nuova classe dirigente alla guida del Comune.

Sulle iniziative culturali, infine, non è neanche il caso di rispondere, mi limito a sorridere.